



UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Borgo a Mozzano – Lucca

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 83 DEL 09/08/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA MEDIANTE FORME DI LAVORO AGILE.

L'anno **2023** il giorno **9** del mese di **Agosto** alle ore 09.00 presso la sede dell'Unione dei Comuni, in Via Umberto I n. 100, si è riunita la Giunta per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il DR. **REMASCHI MARCO** - PRESIDENTE

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
REMASCHI MARCO	PRESIDENTE	SI
ANDREUCCETTI PATRIZIO	ASSESSORE	NO
BONFANTI ANDREA	ASSESSORE	SI
CAMPANI CATERINA	ASSESSORE	SI
MICHELINI PAOLO	VICE PRESIDENTE	SI

Assiste all'adunanza il Vice Segretario DR. **ROMAGNOLI FRANCESCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente riconosce la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA MEDIANTE FORME DI LAVORO AGILE.

Il Responsabile del Servizio Protezione Civile - Vincolo Idrogeologico - Procedure Di V.I.A. - Turismo propone il seguente testo:

LA GIUNTA

Visti:

- Il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 2, ai sensi del quale "le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici";

- L'art. 89 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale "Gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità";

- Il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

- L'articolo 14 della L. 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle

amministrazioni pubbliche" e, in particolare, il comma 3, secondo cui "Con direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 del presente articolo e linee guida contenenti regole inerenti l'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";

- La Legge del 22 maggio 2017, n. 81 recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e

misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" ed in particolare il capo II "Lavoro agile";

- La direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 giugno 2017 n. 3 "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1

e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";

- L'art. 6 D. L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in L. 24 settembre 2021, n. 133;

- Il D. M. 08.10.2021, che ha dato attuazione all'art. 263 del D. L. 19 maggio 2020, n. 34;

- Il Titolo VI del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, che disciplina il lavoro a distanza nelle forme del lavoro agile e del lavoro da remoto;

Richiamato l'art. 2, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi del quale "I rapporti di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati dalle disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, fatte salve le diverse disposizioni contenute nel presente decreto, che costituiscono disposizioni a carattere imperativo. Eventuali disposizioni di legge, regolamento o statuto, che introducano o che abbiano introdotto discipline dei rapporti di lavoro la cui applicabilità sia limitata ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche, o a categorie di essi, possono essere derogate nelle materie affidate alla contrattazione collettiva ai sensi dell'articolo 40, comma

1, e nel rispetto dei principi stabiliti dal presente decreto, da successivi contratti o accordi collettivi nazionali e, per la parte derogata, non sono ulteriormente applicabili”;

Considerato che in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, recante al Titolo VI la disciplina contrattuale del lavoro a distanza nelle forme del lavoro agile e del lavoro da remoto;

Ritenuto pertanto necessario approvare il Regolamento per lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza, come disciplinato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

Dato atto che la bozza del Regolamento è stata trasmessa alle Organizzazioni sindacali e alle RSU a mezzo PEC in data 26.07.2023 PG 4935, così come richiesto dall' art. 5 comma 3 lett. I del CCNL 2019/2021;

Vista la richiesta di modifica presentata dalla CISL FP in data 08.08.2023 ed assunta al protocollo dell'Ente al n. 5225 del 08.08.2023;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, “su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione”;

Si omette per quanto sopra il parere di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione, dal momento che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Vista la Legge Regionale n. 68 del 27/12/2011.

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs. n. 267 del 18.08.2000 dal Responsabile del Servizio competente.

Visto lo Statuto dell'Unione dei Comuni.

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi

Con voti unanimi resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare la premessa qui da intendersi reiterata;
2. Di approvare il “Regolamento per il lavoro agile” allegato alla presente il quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di dare mandato al Servizio competente di approvare con atto successivo tutti gli allegati necessari al Regolamento e di trasmetterlo a tutti i dipendenti per opportuna conoscenza;
4. Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso in opposizione entro il termine di 30 giorni. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni o per via straordinaria al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento o dalla data della sua notificazione se prevista.

Inoltre,

LA GIUNTA

Con successiva votazione unanime, resa nei modi e nelle forme di legge, dichiara il presente atto **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 90**

Ufficio Proponente: **Ufficio Protezione Civile - Vincolo Idrogeologico - Procedure Di V.I.A. - Turismo**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA MEDIANTE FORME DI LAVORO AGILE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Protezione Civile - Vincolo Idrogeologico - Procedure Di V.I.A. - Turismo)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/08/2023

Il Responsabile di Settore
Francesca Romagnoli

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE
REMASCHI MARCO

IL VICE SEGRETARIO
ROMAGNOLI FRANCESCA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del
Unione dei Comuni Media Valle del Serchio. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato
firmato da:

Remaschi Marco in data 10/08/2023
ROMAGNOLI FRANCESCA in data 10/08/2023